



# COMUNE DI CALCIO

## VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ex articolo 9, comma 14. LR 12/05 e s.m. e i.

<p>COMMITTENTE</p>	<p><b>Comune di Calcio</b> Via Papa Giovanni XXIII, 40 24054 Calcio (BG) tel. 0363 968444 - fax: 0363 906246 e-mail: info@comune.calcio.bg.it - PEC: protocollo@pec.comune.calcio.bg.it</p>	
<p>PROGETTISTA</p> 	<p>Arch. Silvano Buzzi: <b>Silvano Buzzi &amp; Partners srl</b> 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 – fax 0365 5958600 e-mail: info@buzziepartners.it pec: buzziepartnersrl@pec.it C.F. – P.I. 040365720987</p>	
<p>RESP. di COMMESSA COLLABORATORI</p>	<p>Arch. Silvano Buzzi</p>	

<p>DOCUMENTO</p>	<p><i>Piano dei Servizi</i></p>							
<p><b>A01 PdS</b></p>	<p><b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b></p>							
<p>02 - ADOZIONE</p>								
<p>r 00</p>								
<p>COMMESSA</p>	<p>EMISSIONE</p>	<p>CLIENTE</p>	<p>INCARICO</p>	<p>REDAZIONE</p>				
<p><b>U 746</b></p>	<p>Luglio 2023</p>	<p>Comune di Calcio</p>	<p>2021</p>	<table border="1"> <tr> <td>VERIFICATO</td> <td>S01</td> </tr> <tr> <td>REDATTO</td> <td>C04</td> </tr> </table>	VERIFICATO	S01	REDATTO	C04
VERIFICATO	S01							
REDATTO	C04							



## INDICE

Art. 1	Finalità delle norme.....	2
Art. 2	Ambito di applicazione della normativa del Piano dei Servizi.....	2
Art. 3	Aree e strutture per servizi pubblici e/o d'interesse pubblico.....	2
Art. 4	Aree ed attrezzature per servizi pubblici e/o d'interesse pubblico: norma generale.....	13
Art. 5	SP 01 "Aree naturali, verde" .....	15
Art. 6	SP 02 "Parcheggi".....	16
Art. 7	SP 03 "Attrezzature per l'istruzione" .....	17
Art. 8	SP 04 "Attrezzature sportive" .....	19
Art. 9	SP 05 "Attrezzature socio-sanitarie" .....	20
Art. 10	SP 06 "Attrezzature culturali, sociali e ricreative" .....	21
Art. 11	SP07 "Attrezzature di supporto al mondo del lavoro" .....	22
Art. 12	SP 08 "Attrezzature amministrative" .....	23
Art. 13	SP 09 "Impianti urbanizzativi" .....	24
Art. 14	SP 10 "Mobilità" .....	24
Art. 15	Deroghe per opere di pubblica utilità .....	24

## DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL PIANO DEI SERVIZI

### ART. 1 FINALITÀ DELLE NORME

1. Le presenti Norme di attuazione integrano le previsioni urbanistiche contenute nelle tavole grafiche del Piano dei Servizi (PdS), di cui posseggono la medesima efficacia obbligatoria, anche agli effetti dell'applicazione delle misure di salvaguardia.

### ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEL PIANO DEI SERVIZI

1. Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi e le relative tavole grafiche si applicano a qualsiasi intervento che comporti modificazione urbanistica ed edilizia nell'ambito delle aree per servizi pubblici o di interesse pubblico (SP) individuate e costituiscono riferimento per le future individuazioni in caso di applicazione dei disposti di cui al comma 15 dell'articolo 9 della LR 12/2005.

### ART. 3 AREE E STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI E/O D'INTERESSE PUBBLICO

1. Ai sensi della Parte I, Titolo II, Capo II, articolo 9 della LR 12/2005 e ss. mm. e ii., il PGT si dota di un Piano dei Servizi che individua e detta disciplina per gli ambiti destinati ai servizi pubblici, privati assoggettati all'uso pubblico, privati con gestione accreditata, o privati di interesse pubblico.

2. Il Piano dei Servizi ordina per classificazione funzionale tutti i servizi pubblici o di interesse pubblico che determinano la dotazione complessiva (esistente e di progetto) erogati a favore della collettività, sia che si tratti di strutture o spazi immobili, sia che si tratti di servizi non dipendenti da specifiche strutture e, quindi, non cartografabili. La distinzione avviene per macro categorie di servizio, a loro volta diversificate in specifiche sotto categorie, come di seguito specificato.

#### 3.1 ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI SERVIZI PUBBLICI

##### **SP01 "Aree naturali, verde"**

###### SP01-01 "Spiagge lacustri o fluviali"

S'intendono gli spazi demaniali attigui a bacini o corpi idrici, qualora adeguatamente mantenuti (ovvero attrezzati) al fine di garantire la permanente fruibilità pubblica degli ambiti medesimi e degli elementi idrici naturali di riferimento.

###### SP01-02 "Zone di salvaguardia – aree protette"

Aree di particolare richiamo o interesse storico, architettonico, naturalistico, paesaggistico sottoposte alla tutela degli organi amministrativi per salvaguardarne le peculiarità ambientali; con tale categoria si classificano anche le aree protette situate totalmente o parzialmente all'interno del territorio comunale e gestite da organi locali o sovracomunali.

###### SP01-03 "Verde di arredo"

S'intendono gli spazi d'arredo urbano (mantenuti preferibilmente a verde) di modeste dimensioni ricavati entro i residuati di opere urbanizzative (per la viabilità ovvero per spazi pubblici di parcheggio veicoli) e non direttamente funzionali al transito o alla sosta, veicolare o pedonale.

#### **SP01-04 “Verde di connessione”**

Aree verdi, prevalentemente collocate in ambiti interstiziali del tessuto urbano, aventi funzione di filtro tra ambiti urbani con destinazioni d'uso incompatibili ovvero di connessione tra frange urbane a destinazione differente.

#### **SP01-05 “Verde attrezzato”**

Aree verdi, preferibilmente ubicate all'interno o in prossimità di ambiti territoriali a destinazione residenziale, riservate alla fruizione nel tempo libero per lo svolgimento d'attività all'aria aperta e, a tal fine, opportunamente attrezzate con utensili amovibili per lo svago, il gioco e lo sport.

#### **SP01-06 “Verde di quartiere”**

Aree verdi abitualmente ubicate all'interno di estesi quartieri residenziali caratterizzati da elevata densità edilizia. Collocate in contesti residenziali edificati prevalentemente con edifici a blocco edilizio sprovvisti di spazi privati riservati alle singole unità abitative, si inseriscono negli ambiti territoriali come luoghi per la comune aggregazione e l'espletamento delle quotidiane necessità individuali di svago all'aria aperta.

### **SP02 “Parcheggi”**

#### **SP02-01 “Parcheggi d'interscambio”**

S'intendono gli spazi di sosta ubicati in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico in genere utili allo scambio intermodale dei mezzi di trasporto (interscambio fra mezzo di trasporto privato e mezzo collettivo – e viceversa -, ovvero fra diverse tipologie di mezzo pubblico – autobus, treno, battello, ecc.).

#### **SP02-02 “Parcheggi di rotazione”**

S'intendono gli spazi riservati al parcheggio dei mezzi privati per la sosta a breve termine ed il ricambio costante dei veicoli in sosta, ovvero gli spazi riservati al parcheggio funzionale a diverse attività che utilizzano gli spazi di sosta in fasce orarie differenti.

#### **SP02-03 “Parcheggi d'accoglienza”**

S'intendono gli spazi riservati al parcheggio dei mezzi privati in prossimità dei singoli edifici interessati da attività urbane private. S'intendono altresì gli spazi di sosta dei mezzi individuali o famigliari in diretta corrispondenza a residenze.

#### **SP02-04 “Parcheggi di destinazione”**

S'intendono gli spazi di sosta riservati agli utenti di specifici servizi o attività di interesse collettivo ed ubicati nelle pertinenze immediate degli esercizi attrattori (si adducono, a titolo esemplificativo, i parcheggi di esercizi commerciali, direzionali, di enti o istituzioni, ecc.).

### **SP03 “Attrezzature per l'istruzione”**

#### **SP03-01 “Asili nido”**

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) deputate all'accoglimento, all'assistenza ed alla sorveglianza di bambini tra i 3 mesi ed i 3 anni d'età, per i quali personale debitamente formato promuove lo sviluppo fisico, intellettuale e morale.

#### SP03-02 "Scuole dell'infanzia"

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) deputate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini d'età compresa tra i 3 e 5 anni; il personale docente promuove le potenzialità individuali di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, ed assicura l'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

#### SP03-03 "Scuole primarie"

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) deputate all'educazione ed allo sviluppo di bambini d'almeno 6 anni d'età; la formazione in tali strutture è di durata quinquennale ed è articolata in un primo anno avente finalità di raggiungimento delle strumentalità di base ed in due successivi periodi didattici biennali.

#### SP03-04 "Scuole secondarie di primo grado"

S'intendono le strutture didattiche (e le relative pertinenze), riservate a ragazzi d'almeno 11 anni d'età; attraverso un'attività formativa organizzata e strutturata, tali istituzioni di carattere sociale tendono a dare un'educazione, una formazione umana e culturale, artistica, tecnica, una preparazione specifica in discipline fisico-motorie per un periodo della durata di almeno tre anni.

#### SP03-05 "Scuole secondarie di secondo grado"

S'intendono le strutture didattiche (e le relative pertinenze), riservate a ragazzi d'almeno 14 anni d'età; attraverso un'attività formativa organizzata e strutturata, tali istituzioni sociali tendono a dare un'educazione, una formazione umana e culturale, artistica, tecnica, una preparazione specifica in discipline fisico-motorie ed una formazione professionale (talvolta specifica) per un periodo della durata di almeno cinque anni.

#### SP03-06 "Scuole CONI"

S'intendono le strutture didattiche (e le relative pertinenze) a carattere sociale che, attraverso la prevalenza di attività fisiche e motorie, formano figure sportive competitive per la partecipazione ai giochi olimpici.

#### SP03-07 "Università"

Sono le strutture didattiche e scientifiche di ordine superiore (comprese le relative pertinenze), pubbliche o private, articolate in facoltà, corsi di laurea, dipartimenti e istituti, ovvero in scuole speciali, che hanno il compito di formare figure professionalmente competenti attraverso il rilascio di titoli accademici e professionali giuridicamente riconosciuti.

#### SP03-08 "Centri di formazione superiore"

S'intendono le strutture didattiche (e le relative pertinenze) destinate ad integrare e specializzare le conoscenze già acquisite nelle scuole secondarie o nelle università con finalità mirate all'inserimento nel mondo del lavoro.

#### SP03-09 "Alta formazione artistica, musicale, coreutica"

S'intendono le strutture didattiche (e le relative pertinenze) legate alla formazione individuale con specifico indirizzo artistico, sia in ambito delle arti visive e plastiche, sia in ambito musicale o coreutico. Accolgono individui dai 7 anni d'età in poi.

#### SP03-10 "Associazioni per l'istruzione"

S'intendono i locali sede di aggregazioni di individui e/o figure professionali in forma associata, di carattere prevalentemente non lucrativo, istituite a supporto delle utenze delle strutture scolastiche o formative.

#### **SP03-11 “Servizi per l’istruzione non cartografabili”**

S’intendono tutti i servizi erogati a favore delle utenze delle strutture per l’istruzione che vengono effettivamente messi a disposizione della cittadinanza e comportano un’incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale (si adduce, a titolo esemplificativo, il servizio scuolabus).

#### **SP04 “Attrezzature sportive”**

##### **SP04-01 “Impianti sportivi”**

S’intendono le strutture (e le relative pertinenze) specificamente dedicate allo svolgimento di attività e manifestazioni sportive e, a tal scopo, adeguatamente attrezzate. Possono configurare ambiti particolari peculiarmente dedicati ad uno sport specifico, ovvero plessi sportivi multifunzionali integrati.

##### **SP04-02 “Associazioni sportive”**

S’intendono i locali sede di aggregazioni di individui e/o figure professionali in forma associata, di carattere prevalentemente non lucrativo, istituite per il supporto organizzativo di specifiche attività sportive.

##### **SP04-03 “Servizi per le attività sportive non cartografabili”**

S’intendono tutti i servizi erogati a favore delle utenze delle strutture per lo sport, ovvero in favore della promozione o svolgimento di attività sportive, che vengono effettivamente messi a disposizione della cittadinanza e comportano un’incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale (per esempio, partecipazione a meeting, gare agonistiche, ecc.).

#### **SP05 “Attrezzature socio-sanitarie”**

##### **SP05-01 “Distretti ATS”**

S’intendono le strutture (e le relative pertinenze) a servizio dell’Azienda Sanitaria Locale (ATS). L’ATS è un’azienda del servizio sanitario regionale che assicura e gestisce l’attività sanitaria in uno specifico ambito territoriale di competenza; fornisce alla cittadinanza le prestazioni sanitarie (prevenzione, medicina di base, medicina specialistica semiresidenziale e territoriale, assistenza ospedaliera, assistenza sanitaria residenziale a persone non autosufficienti e lungodegenti) direttamente ovvero mediante strutture private temporaneamente accreditate operanti sotto il controllo del sistema sanitario nazionale.

##### **SP05-02 “Centri di assistenza primaria”**

S’intendono i locali ove prestano servizio medici per l’assistenza primaria di medicina generale, ovvero gli ambulatori destinati a visite specialistiche; tali strutture sono adeguatamente attrezzate per le visite mediche in sito. Il personale medico riceve in ambulatorio gli assistiti in orari d’apertura prestabiliti e provvede, in diversi orari, alle visite domiciliari.

##### **SP05-03 “Centri di assistenza secondaria”**

S’intendono gli edifici (e le relative pertinenze) dove presta servizio personale medico e paramedico per l’assistenza di persone che presentano necessità di degenza ovvero cure non prestate dal medico di base.

##### **SP05-04 “Centri per disabili”**

S’intendono le strutture (e le relative pertinenze) che forniscono un servizio finalizzato all’appoggio alla “vita familiare” per sostenerne le possibilità di gestione delle persone con gravi compromissioni di autonomia personale e capacità relazionale. In tali centri si strutturano interventi socio-educativi o socio animativi finalizzati alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, all’inserimento nel mondo del lavoro.

**SP05-05 “Centri per anziani”**

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) che forniscono un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione rivolto alle persone in età senile. Tali strutture si propongono di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività ricreative e culturali.

**SP05-06 “Centri per minori”**

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) attrezzate per l'accoglienza, il sostentamento e l'educazione fino a età adulta dei minori privi di adeguata assistenza familiare.

**SP05-07 “Centri estetici”**

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) ovvero i locali dedicati alla cura del corpo umano attraverso servizi rivolti al benessere estetico dell'individuo.

**SP05-08 “Ambulatori, cliniche veterinarie, ricoveri per animali”**

S'intendono le strutture (e le relative pertinenze) ovvero i locali destinati all'esame clinico, alla cura, all'assistenza clinica ed al ricovero di animali.

**SP05-09 “Farmacie”**

S'intendono i locali riservati alla vendita al minuto dei prodotti farmaceutici; tali strutture (cui talvolta è annesso un laboratorio chimico) sono dotate di idonee attrezzature finalizzate alla preparazione di prodotti farmaceutici.

**SP05-10 “Associazioni socio-sanitarie”**

S'intendono i locali sede di associazioni, generalmente non lucrative, operanti nel settore sociale e sanitario con strutture organizzate ed autonome che provvedono alla sensibilizzazione ed al contributo (ad ogni livello) verso specifiche problematiche relative alla salute, all'assistenza o al sostegno umanitario.

**SP05-11 “Servizi per attività socio-sanitarie non cartografabili”**

S'intendono tutti i servizi in tema di assistenza sanitaria e sociale erogati a favore della cittadinanza che comportano un'incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale. S'adducono, a titolo esemplificativo, il servizio a domicilio, il trasporto in ambulanza, ecc.

**SP06 “Attrezzature culturali, sociali, ricreative”**

**SP06-01 “Musei”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali riservati ad ospitare raccolte di opere d'arte o installazioni di interesse artistico, ovvero di oggetti aventi particolare rilievo storico-scientifico. I locali possono essere riservati alla mostra permanente al pubblico di determinati oggetti, ovvero all'allestimento temporaneo di mostre tematiche o dedicate a singoli artisti.

**SP06-02 “Biblioteche”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali dove si conservano raccolte di libri per la pubblica consultazione, in sito ovvero a domicilio per un lasso temporale predefinito. Possono individuarsi, all'interno dei locali della biblioteca, spazi dedicati alla raccolta ed alla visione di quotidiani e periodici di stampa a diffusione locale o nazionale (emeroteche); le biblioteche possono altresì prevedere appositi spazi per la conservazione e divulgazione di materiale audiovisivo.



#### SP06-03 "Teatr"

S'intendono gli edifici ovvero i complessi architettonici appositamente costruiti ed attrezzati per la pubblica visione di rappresentazioni sceniche.

#### SP06-04 "Centri culturali"

S'intendono i locali riservati all'aggregazione periodica di più persone per la promozione e la diffusione di varie e specifiche tematiche legate alla cultura. Il coinvolgimento di figure differenti accomunate da medesimi interessi storico-artistici o umanistici, così come da valori simili, determina nei centri culturali il luogo ed il momento di confronto costruttivo per l'approfondimento di aspetti legati temi di interesse esteso che accomunano i cittadini per fattori storici, tradizionali, etici, ecc.

#### SP06-05 "Centri sociali"

S'intendono i locali, gli edifici ed i complessi di edifici (comprese le relative pertinenze) per l'aggregazione quotidiana di più persone accomunate da simili bisogni o interessi. L'aggregazione di individui con caratteristiche simili, ad esempio il ceto sociale, l'età ovvero la necessità di godere di vita sociale extradomiciliare, configura tali ambiti come luoghi fondamentali per svago e socializzazione con pari opportunità.

#### SP06-06 "Centri ricreativi"

S'intendono i locali, gli edifici ed i complessi di edifici (comprese le relative pertinenze) deputati al coinvolgimento quotidiano di più persone in attività ludico-ricreative e sportive; rappresentano spazi fondamentali per lo svago e la socializzazione con pari opportunità.

#### SP06-07 "Centri di culto"

Indifferentemente dalla professione di fede, s'intendono i locali, gli edifici ed i complessi di edifici (comprese le relative pertinenze) riservati alle sacre funzioni rituali ed alla manifestazione del sentimento religioso in forma aggregata.

#### SP06-08 "Associazioni culturali, sociali, ricreative, umanitarie"

S'intendono i locali sede di associazioni, generalmente non lucrative, operanti nel settore culturale e ludico-ricreativo attraverso compagini autonome che provvedono all'organizzazione e la costituzione di riferimenti concreti per il sostegno individuale nell'ambito dell'aggregazione sociale.

#### SP06-09 "Impianti turistici"

S'intendono le strutture a carattere polivalente opportunamente attrezzate per lo svolgimento di attività di svago, distrazione, cultura, cura, sport e rivolte tendenzialmente alla popolazione fluttuante che gravita su territori comunali dal forte richiamo turistico.

#### SP06-10 "Servizi culturali, sociali e ricreativi non cartografabili"

S'intendono tutti i servizi offerti in relazione alle attività culturali, sociali e ricreative erogati a favore della cittadinanza (residente e fluttuante) che comportano un'incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale.

#### SP06-11 "Edilizia residenziale pubblica"

S'intende il patrimonio immobiliare realizzato con il concorso finanziario dello Stato o di altri enti pubblici per la costruzione di abitazioni a costo contenuto destinate ai cittadini meno abbienti. Gli edifici e le pertinenze costituiscono effettiva opera pubblica.

## **SP07 “Attrezzature di supporto al mondo del lavoro”**

### **SP07-01 “Centri fiera”**

S'intendono gli spazi in struttura destinati all'allestimento periodico di mercati per esposizione e vendita (all'ingrosso come al minuto) di prodotti di qualunque genere. Gli allestimenti commerciali, spesso tematici e periodici, occupano uno spazio temporale abitualmente a medio e lungo termine.

### **SP07-02 “Centri espositivi”**

S'intendono gli spazi in struttura destinati all'allestimento periodico di mercati per l'esposizione di oggetti o animali di qualunque genere. Gli allestimenti, spesso tematici, sono proposti al pubblico abitualmente a medio e lungo termine.

### **SP07-03 “Sale congressi”**

S'intendono gli spazi in struttura destinati a convegni, incontri e riunioni fra studiosi, artisti, professionisti, figure politiche o ecclesiastiche, convenuti da luoghi spazialmente lontani tra loro per discutere, sviluppare o promuovere argomenti specifici interessanti la categoria.

### **SP07-04 “Centri per lo sviluppo di progetti aziendali”**

S'intendono gli spazi in struttura destinati al convegno di diverse figure professionali operanti per lo sviluppo di strategie aziendali e utilità d'altro genere di supporto ad imprese, ditte, ecc.

### **SP07-05 “Centri di formazione professionale”**

S'intendono gli spazi in struttura in cui si attivano forme di educazione, formazione ovvero addestramento per lo svolgimento di specifiche professioni o per l'approfondimento di tematiche relative ad un determinato settore lavorativo.

### **SP07-06 “Servizi di supporto al mondo del lavoro”**

S'intendono le strutture e gli spazi attrezzati che prestano servizi di appoggio per la quotidianità lavorativa a varie aziende, enti, ditte, di carattere privato o pubblico, a prescindere dalle tipologie di impieghi e mansioni degli avventori.

### **SP07-07 “Servizi di supporto al mondo del lavoro non cartografabili”**

S'intendono tutti i servizi erogati ai lavoratori, impiegati al servizio di aziende sia pubbliche che private, che comportano un'incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale.

## **SP08 “Attrezzature amministrative”**

### **SP08-01 “Enti territoriali”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali ove trovano sede amministrativa gli enti pubblici coinvolti nelle politiche territoriali.

### **SP08-02 “Strutture urbanizzative per il commercio”**

Rappresentano gli spazi urbani destinati a mercato generale periodico.

### **SP08-03 “Istituzioni, enti, fondazioni”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali ove trovano sede amministrativa gli enti, le istituzioni e le fondazioni che operano a carattere privato nell'interesse della collettività.

**SP08-04 “Sicurezza del cittadino”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali ove trovano sede le autorità preposte alla pubblica sicurezza che operano sotto il controllo del Ministero degli interni della Repubblica Italiana ovvero delle istituzioni amministrative locali.

**SP08-05 “Difesa”**

S'intendono gli edifici (e le relative pertinenze) o i locali ove trovano sede le autorità preposte alla difesa della nazione che operano sotto il controllo del Ministero della difesa della Repubblica Italiana.

**SP08-06 “Strutture mortuarie”**

S'intendono i complessi edilizi, gli edifici, i locali deputati all'inumazione, alla sepoltura, alla cremazione ed a tutte le necessità legate al trattamento post mortem di qualsiasi individuo.

**SP08-07 “Spazi aggregativi a cielo aperto”**

S'intendono gli spazi urbani di connessione della mobilità pedonale, attrezzati per il convogliamento e la sosta nelle zone aperte prospicienti strutture pubbliche e esercizi pubblici o ricettivi. Si tratta, prevalentemente, di spazi (piazze) pavimentati dove le aiuole verdi sono assenti o presenti in misura irrilevante rispetto agli allestimenti. Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale l'allestimento della presente tipologia di servizio pubblico è sempre ammessa.

**SP09 “Impianti urbanizzativi”**

**SP09-01 “Rete di distribuzione dell'acqua potabile”**

S'intende il sistema di canalizzazione riservato all'approvvigionamento idrico ad uso potabile per le utenze del territorio amministrativo.

**SP09-02 “Rete di distribuzione dell'acqua ad uso non potabile”**

S'intende il sistema di canalizzazione riservato al recapito idrico ad uso non potabile.

**SP09-03 “Rete di distribuzione dell'energia elettrica”**

S'intende il sistema di conduzione, per via aerea o in linea interrata, riservato alla fornitura di energia elettrica dalle centrali di produzione alle utenze del territorio amministrativo ovvero ad ambiti territoriali contermini.

**SP09-04 “Rete di smaltimento dei reflui urbani”**

S'intende il sistema dei condotti sotterranei atti al convogliamento dei reflui urbani per il recapito e lo smaltimento in siti opportunamente attrezzati ovvero in corpi idrici superficiali.

**SP09-05 “Rete di distribuzione del gas”**

S'intende il sistema di conduzione, in linea interrata, riservato alla fornitura di gas ad uso energetico dalle centrali di produzione alle utenze del territorio amministrativo ovvero ad ambiti territoriali contermini.

**SP09-06 “Rete di distribuzione dell'ossigeno”**

S'intende il sistema di conduzione riservato alla fornitura di ossigeno ad uso energetico dalle centrali di produzione alle utenze del territorio amministrativo ovvero ad ambiti territoriali contermini.

**SP09-07 “Rete per servizi di telecomunicazione”**

S'intende l'insieme delle linee telefoniche o di telecomunicazione che connettono le utenze ad ogni livello.

SP09-08 “Rete di illuminazione pubblica”

S'intendono le linee elettriche, sotterranee o aeree, riservate all'alimentazione dei punti di pubblica illuminazione.

SP09-09 “Strutture tecnologiche dell'acquedotto potabile”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete d'approvvigionamento idrico ad uso potabile.

SP09-10 “Strutture tecnologiche dell'acquedotto ad uso non potabile”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete d'approvvigionamento idrico ad uso non potabile.

SP09-11 “Strutture tecnologiche delle reti di distribuzione dell'energia elettrica”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

SP09-12 “Strutture tecnologiche delle reti di smaltimento dei reflui urbani”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di smistamento e smaltimento dei reflui urbani, nonché le strutture per il trattamento dei prodotti di rifiuto connessi al sistema fognario.

SP09-13 “Strutture tecnologiche delle reti di distribuzione del gas”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di distribuzione del gas ad uso energetico.

SP09-14 “Strutture tecnologiche delle reti di distribuzione dell'ossigeno”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di distribuzione dell'ossigeno ad uso energetico.

SP09-15 “Strutture tecnologiche delle reti per servizi di telecomunicazione”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di connessione telefonica e telegrafica.

SP09-16 “Strutture tecnologiche delle reti di illuminazione pubblica”

S'intendono le strutture che ospitano i dispositivi tecnologici necessari al normale funzionamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica per l'alimentazione dei punti di pubblica illuminazione.

SP09-17 “Attrezzature tecnologiche”

S'intendono le strutture che ospitano dispositivi tecnologici diversi da quelli in precedenza classificati.

SP09-18 “Strutture amministrative”

S'intendono le strutture che ospitano le società di gestione degli impianti urbanizzativi.

SP09-19 “Servizi urbanizzativi non cartografabili”

S'intendono tutti i servizi erogati per la funzionalità dell'apparato urbanizzativo generale che comportano un'incidenza nel bilancio pubblico, ma non si sostanziano in elementi materiali immobili e, quindi, non possono essere identificati sul territorio comunale (s'adduce, a titolo esemplificativo, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani).

## **SP10 “Mobilità”**

### **SP10-01 “Autostrade”**

(Strade di tipo A ai sensi del codice della strada)

Sono le strade extraurbane o urbane:

- a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra;
- prive di intersezioni a raso e di accessi privati;
- dotate di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato;
- riservate alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore;
- contraddistinte da appositi segnali di inizio e fine;
- attrezzate con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

### **SP10-02 “Strade extraurbane principali”**

(Strade di tipo B ai sensi del codice della strada)

Sono le strade:

- a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie per senso di marcia e banchina pavimentata a destra;
- prive di intersezioni a raso;
- con accessi alle proprietà laterali coordinati;
- contraddistinte da appositi segnali di inizio e fine;
- riservate alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore (per eventuali altre categorie di mezzi devono essere previsti opportuni spazi riservati);
- attrezzate con apposite aree di servizio, sistemate con spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

### **SP10-03 “Strade extraurbane secondarie”**

(Strade di tipo C ai sensi del codice della strada)

Sono le strade ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e munite di banchine.

### **SP10-04 “Strade urbane di scorrimento”**

(Strade di tipo D ai sensi del codice della strada)

Sono le strade:

- a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed un'eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, munite di banchina pavimentata a destra e marciapiedi;
- con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate;
- dotate di apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata (entrambe con immissioni ed uscite concentrate) per la sosta veicolare.

### **SP10-05 “Strade urbane di quartiere”**

(Strade di tipo E ai sensi del codice della strada)

Sono le strade ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra esterna alla carreggiata.

#### SP10-06 “Strade urbane interzonali”

(Si collocano tra le strade di tipo E ed F ai sensi del codice della strada)

Una strada viene classificata “urbana interzonale” quando:

- all'arteria viene riconosciuta una vocazione di strada urbana di quartiere pur non possedendone i requisiti dettati dalla normativa;

(ovvero)

- se nell'ambito del reticolo viario del centro abitato la strada svolge una rilevante funzione di collegamento tra due o più strade di tipo E;

(ovvero)

- se la strada ha caratteristiche di strada urbana locale.

Le caratteristiche delle strade urbana interzonali sono le seguenti:

- carreggiata ad una o più corsie per senso di marcia;
- possono non essere presenti con continuità i marciapiedi o percorsi fisicamente separati dalla carreggiata riservati alla circolazione ciclo-pedonale;
- può essere consentita la sosta veicolare a meno della presenza di un'apposita corsia di manovra posta tra la zona di sosta e la carreggiata.

#### SP10-07 “Strade urbane di interquartiere”

Le strade urbane di interquartiere si collocano, tipologicamente, tra le strade di tipo D (urbane di scorrimento) e le strade di tipo E (urbane di quartiere), avendo caratteristiche funzionali e geometriche intermedie. La loro funzione è quella di garantire un elevato livello di servizio per gli spostamenti a lunga distanza internamente all'ambito urbano (traffico interno al centro abitato).

#### SP10-08 “Strade locali (urbane ed extraurbane)”

(strade di tipo F ai sensi del codice della strada)

Sono le strade urbane od extraurbane opportunamente sistemate per la fruizione locale.

#### SP10-09 “Infrastrutture per la mobilità a guida vincolata”

S'intende la trama delle percorrenze riservate ai mezzi pubblici transitanti in sede fissa; rientrano, in particolare, nella presente fattispecie le linee relative alla mobilità ferroviaria.

#### SP10-10 “Percorsi pedonali o ciclabili”

S'intende la trama delle percorrenze riservate al transito pedonale e ciclabile non motorizzato.

#### SP10-11 “Infrastrutture per la mobilità aerea”

S'intendono le strutture e gli spazi attrezzati per la funzionalità della mobilità aerea.

#### SP10-12 “Infrastrutture per la mobilità acquatica”

S'intendono le strutture e gli spazi attrezzati per la funzionalità della mobilità acquatica.

#### SP10-13 “Strutture per il trasporto pubblico locale”

S'intendono le stazioni, le fermate e gli spazi attrezzati per la funzionalità del trasporto pubblico locale.

#### SP10-14 “Strutture per la mobilità ferroviaria”

S'intendono le stazioni ed i caselli ferroviari.

ART. 4 AREE ED ATTREZZATURE PER SERVIZI PUBBLICI E/O D'INTERESSE PUBBLICO: NORMA GENERALE

1. Il Piano dei Servizi comunale regola, attraverso le disposizioni di cui ai successivi articoli delle presenti Norme, le attività sulle aree classificate come servizi pubblici o di interesse pubblico o collettivo.
2. In ragione dell'assetto territoriale locale così come definito alla data d'adozione delle presenti Norme, nonché del progetto di piano, il PdS comunale individua le seguenti tipologie di aree per servizi pubblici:
  1. tipologia: **SP01**  
sottocategorie: 02 (Zone di salvaguardia – Aree protette);  
03 (Verde di arredo);  
04 (Verde di connessione);  
05 (Verde attrezzato);  
06 (Verde di quartiere).
  2. tipologia: **SP02**  
sottocategorie: 03 (Parcheggi di accoglienza);  
04 (Parcheggi di destinazione).
  3. tipologia: **SP03**  
sottocategorie: 03 (Scuole primarie);  
04 (Scuole secondarie di primo grado);  
05 (Scuole secondarie di secondo grado).
  4. tipologia: **SP04**  
sottocategorie: 01 (Impianti sportivi).
  5. tipologia: **SP05**  
sottocategorie: 01 (Distretti ATS);  
02 (Centri di assistenza primaria);  
03 (Centri di assistenza secondaria);  
04 (Centri per disabili);  
05 (Centri per anziani);  
09 (Farmacie).
  6. tipologia: **SP06**  
sottocategorie: 02 (Biblioteche);  
03 (Teatri);  
04 (Centri culturali);  
06 (Centri ricreativi);  
07 (Centri di culto);  
11 (Edilizia residenziale pubblica).
  7. tipologia: **SP08**  
sottocategorie: 01 (Enti territoriali);  
02 (Strutture urbanizzative per il commercio);  
04 (Sicurezza del cittadino);  
06 (Strutture mortuarie);  
07 (Spazi aggregativi a cielo aperto).
  8. tipologia: **SP09**  
sottocategorie: 04 (Rete di smaltimento dei reflui urbani);

- 08 (Rete di illuminazione pubblica);
- 09 (Strutture tecnologiche dell'acquedotto potabile);
- 11 (Strutture tecnologiche delle reti di distribuzione dell'energia elettrica);
- 12 (Strutture tecnologiche delle reti di smaltimento dei reflui urbani).
- 15 (Strutture tecnologiche delle reti per servizi di telecomunicazione).
- 17 (Attrezzature tecnologiche);

9. tipologia: **SP10**

- sottocategorie:
- 01 (Autostrade);
  - 02 (Strade extraurbane principali);
  - 06 (Strade urbane interzonali);
  - 09 (infrastrutture per la mobilità a guida vincolata);
  - 10 (Percorsi pedonali o ciclabili);
  - 13 (Strutture per il trasporto pubblico locale);

3. Dei servizi di cui al comma precedente, il PdS attesta le caratteristiche e fornisce i dati necessari al completamento del quadro generale di fattibilità, anche in relazione ai fattori economici coinvolti nell'assetto generale di Piano.

4. I singoli interventi che interessano le aree di cui al precedente comma 2 individuate nelle tavole grafiche del PdS dovranno essere preceduti da un apposito studio planivolumetrico esteso a tutto l'ambito di ogni servizio pubblico.

5. E' prevista l'acquisizione da parte del Comune, l'assoggettamento all'uso pubblico o la regolamentazione d'uso di tutte le aree delle zone SP, ad eccezione degli edifici di culto e per servizi parrocchiali (e le relative pertinenze) o di servizi gestiti da privati e specificatamente individuati nel PdS.

6. In caso di opere d'iniziativa privata, le previsioni relative agli ambiti SP si attuano mediante PdCc o PA, a seconda dei casi previsti (per ogni singolo ambito) dal Documento di Piano (DdP), dal PdR ovvero dalle schede tecniche del PdS.

7. Gli asili nido (**SP03-01**) e le scuole dell'infanzia (**SP03-02**) di iniziativa privata sono ammessi in tutti gli ambiti regolamentati dal PdR aventi destinazione prevalentemente residenziale, commerciale-direzionale, turistico-ricettiva. La loro attuazione, nei limiti degli indici definiti dai rispettivi articoli normativi del PdR e nel rispetto di tutti gli ulteriori parametri stereometrici, è ammessa per una quota massima sul peso insediativo non superiore al **60%**.

8. Gli impianti sportivi (**SP04-01**) di iniziativa privata sono ammessi in tutti gli ambiti regolamentati dal PdR aventi destinazione produttiva e/o commerciale-direzionale. La loro attuazione, nei limiti degli indici definiti dai rispettivi articoli normativi del PdR e nel rispetto di tutti gli ulteriori parametri stereometrici, è ammessa per una quota massima sul peso insediativo non superiore al **60%**.

9. In tutti gli ambiti del territorio comunale è ammesso l'allestimento temporaneo di spazi aggregativi all'aperto per sagre, feste popolari e manifestazioni sportive. Tali allestimenti, in caso di iniziative private, saranno in ogni caso soggetti alle opportune prassi autorizzative previste dal Comune. Qualsiasi manufatto posto in essere per lo svolgersi di attività temporanee non specificamente ammesso dalle relative Norme di Piano deve essere rimosso a distanza di **24 ore** dalla conclusione dell'evento a cura dei promotori.

10. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".



## ART. 5 SP 01 "AREE NATURALI, VERDE"

### 5.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono ambiti pubblici o assoggettati ad uso pubblico che, nell'ambito del territorio cittadino, identificano spazi destinati a:

- spiagge lacustri o fluviali
- zone di salvaguardia – aree protette
- verde di arredo, di connessione, attrezzato o di quartiere

2. L'attuazione è consentita mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale o da privati previo convenzionamento con il Comune; la realizzazione di tali opere dovrà essere regolamentata da una convenzione che disciplini gli impegni di spesa e ne indichi i soggetti attuatori e prescriva tempi, obblighi, garanzie reali e modalità di attuazione.

3. Il mantenimento degli ambiti di cui al precedente comma 1 dovrà prevedere una piantumazione estesa alla singole aree per una densità di almeno un soggetto arboreo ogni **60,00 mq**. Le specie arboree o arbustive di nuovo impianto dovranno essere di tipo autoctono ed, in particolare, desunte dallo studio agronomico ovvero dagli elaborati del progetto della Rete Ecologica Comunale allegati al PGT per farne parte integrante e sostanziale.

È da preferirsi l'utilizzo di "verde urbano ipoallergenico" ovvero si debbono creare nuovi spazi urbani con piante non allergeniche e devono essere sostituite, per quanto riguarda gli spazi verdi già esistenti, le piante morte con specie non allergeniche.

4. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

### 5.2 Indici

			SP01-01	SP01-02	SP01-03	SP01-04	SP01-05	SP01-06	
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\	\	
	IF	mc/mq	P	P	P	P	\	\	
	Volume predefinito		mc	\	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	0,20	0,30	
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\	\	
	Superficie lorda predefinita		mq	\	\	\	\	\	\
SCOP	IC		% ST	\	\	\	\	\	
			% SF	\	\	\	\	\	
Altezza	H1 - altezza del fronte		m	P	P	P	P	4,50	4,50
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)		m	P	P	P	P	5,00	5,00
	AU - altezza urbanistica		m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

P: valori preesistenti alla data di adozione delle presenti Norme.

## ART. 6 SP 02 "PARCHEGGI"

### 6.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi pubblici o assoggettati all'uso pubblico riservati alla sosta veicolare in superficie
2. Negli ambiti SP02 potranno essere realizzati, nel sottosuolo, parcheggi privati pertinenziali ai sensi dell'art. 9 della L 122/1989. La realizzazione di tali opere dovrà essere regolamentata da una convenzione che disciplini gli impegni di spesa e ne indichi i soggetti attuatori e prescriva tempi, obblighi, garanzie reali e modalità di attuazione.
3. Nelle aree per parcheggi pubblici a servizio di ambiti residenziali, produttivi, commerciali e direzionali valgono le seguenti prescrizioni:
  - a) i parcheggi a raso saranno eseguiti con apposite superfici carraie durevoli; saranno riservati appositi posti macchina ad uso delle categorie protette e si dovranno prevedere apposite colonnine per le ricariche elettriche, secondo le quantità prescritte dalle leggi vigenti in materia;
  - b) la superficie minima degli effettivi spazi a parcheggio non dovrà essere inferiore al **50%** dell'area di ogni ambito individuato dal PdS;
  - c) è consentita l'edificazione di parcheggi pubblici multipiano; in tal caso la superficie di ciascun piano potrà essere computata al fine del soddisfacimento della dotazione minima richiesta.
4. Dove tecnicamente possibile, la pavimentazione degli spazi a parcheggio deve essere realizzata con materiali drenati, al fine di evitare la completa impermeabilizzazione del suolo, e si deve prevedere un'adeguata alberatura con specie autoctone desunte dallo Studio Agronomico comunale e/o dagli elaborati del progetto di REC. È da preferirsi l'utilizzo di "verde urbano ipoallergenico" ovvero si debbono creare nuovi spazi urbani con piante non allergeniche e devono essere sostituite, per quanto riguarda gli spazi verdi già esistenti, le piante morte con specie non allergeniche.
5. L'attuazione è consentita mediante interventi diretti dall'Amministrazione Comunale o da privati previo convenzionamento con il Comune. E' consentita la possibilità di ricavare parcheggi pubblici nel sottosuolo; in questo caso la superficie sovrastante, opportunamente piantumata, oltre a prevedere parcheggi scoperti potrà essere attrezzata per il gioco e lo svago.
6. In tali ambiti è vietato qualsiasi tipo di edificazione, salvo accessori per la gestione e la vigilanza dei parcheggi.
7. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

### 6.2 Indici

			SP02-01	SP02-02	SP02-03	SP02-04
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\
	IF	mc/mq	\	\	P	P
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	0,20	0,20	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	4,50	4,50	P	P
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	6,00	6,00	P	P
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00

P: valori preesistenti alla data di adozione delle presenti Norme.

## ART. 7 SP 03 "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE"

### 7.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata, riservati alle attività scolastiche in conformità al DM 18 dicembre 1975.
2. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
3. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

### 7.2 Indici

			SP03-01	SP03-02	SP03-03	SP03-04	SP03-05
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

			SP03-06	SP03-07	SP03-08	SP03-09	SP03-10
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

\*: nel caso in cui il servizio ricada in ambiti regolamentati dal Piano delle Regole i parametri da applicarsi sono quelli definiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

1. Sono ammessi eccezionalmente alloggi per la custodia e la gestione degli spazi riservati all'istruzione. Tali locali, realizzati interamente all'interno delle strutture, dovranno avere una soglia dimensionale massima di SL non superiore a **100,00 mq**.

### 7.3 Ambiti sottoposti a disposizioni particolari

1. Agli ambiti appositamente individuati dal piano di seguito normati si applicano gli specifici indici e parametri in deroga alle disposizioni generali di cui al presente articolo.

2. Per il servizio pubblico identificato negli elaborati di Piano con la sigla **SP03-03/02** si prevede l'applicazione dei seguenti indici:

- Volume (IT): **3,00 mc/mq**
- Altezza:
  - H1 - altezza del fronte: **12,00 m**
  - H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1): **16,00 m**
  - AU - altezza urbanistica: **3,00 m**

Dovrà essere effettuata la verifica dei vincoli esistenti sul complesso (tutela ex art. 10 c. 1 e 12 c. 1 del DLgs 42/2004), con gli obblighi autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Eventuali interventi di ampliamento degli annessi più recenti, con aumento di altezza secondo i parametri previsti, dovranno essere mantenute inferiori a quelle dell'edificio storico. Si prescrive il mantenimento della visibilità da via Salvo D'Acquisto della chiesa parrocchiale di San Vittore.

Qualsiasi intervento di trasformazione nelle aree di cui sopra deve essere preventivamente comunicato alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Lombardia ai fini della eventuale esecuzione di saggi di scavo e dell'esercizio dei poteri di tutela.

In ogni caso, all'occasione di ritrovamento fortuito di elementi di interesse storico-archeologico (anche quando non ci sia stata una precedente azione di riconoscimento e di notifica del bene), in tutte le aree del territorio comunale si prescrive l'obbligo di evitare la distruzione di qualunque reperto e, al contrario, assicurarne la conservazione, avvisando contestualmente le Autorità competenti.

## ART. 8 SP 04 "ATTREZZATURE SPORTIVE"

### 8.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

2. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata e riservati ad attività sportive in strutture ovvero in spazi attrezzati a cielo aperto (palestre, stadi, ecc.).
3. E' prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
4. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

### 8.2 Indici

SP04-01			
Volume	IT	mc/mq	\
	IF	mc/mq	\
	Volume predefinito	mc	1,50
SL	IT	mq/mq	\
	IF	mq/mq	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\
SCOP	IC	% ST	\
		% SF	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	9,00
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	12,00
	AU - altezza urbanistica	m	3,00

**P:** valori preesistenti alla data di adozione delle presenti Norme.

### 8.3 Ambiti sottoposti a disposizioni particolari

1. Agli ambiti appositamente individuati dal piano di seguito normati si applicano gli specifici indici e parametri in deroga alle disposizioni generali di cui al presente articolo.
2. Per il servizio pubblico identificato negli elaborati di Piano con la sigla **SP04-01/06** si prevede la realizzazione di una potenzialità massima edificatoria pari a **500 mq** di superficie lorda." L'altezza del fronte potrà essere di massimo **4,50 m** e l'altezza dell'edificio potrà essere massimo di **6,00 m**.

Le caratteristiche paesaggistiche dell'area dovranno essere mantenute e le nuove volumetrie dovranno avere caratteristiche desunte dal linguaggio costruttivo tradizionale.

ART. 9 SP 05 "ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE"

9.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata e riservati allo svolgimento di funzioni socio-sanitarie.
2. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
3. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

9.2 Indici

			SP05-01	SP05-02	SP05-03	SP05-04	SP05-05
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

			SP05-06	SP05-07	SP05-08	SP05-09	SP05-10
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

\*: nel caso in cui il servizio ricada in ambiti regolamentati dal Piano delle Regole i parametri da applicarsi sono quelli definiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

ART. 10 SP 06 "ATTREZZATURE CULTURALI, SOCIALI E RICREATIVE"

10.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata riservati allo svolgimento di attività culturali, sociali e ricreative.
2. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
3. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

10.2 Indici

			SP06-01	SP06-02	SP06-03	SP06-04	SP06-05
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	9,00 *	9,00 *	12,00 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	12,00 *	12,00 *	16,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

			SP06-06	SP06-07	SP06-08	SP06-09	SP06-11
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	P	3,00 *	3,00 *	\
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	1,50 *
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *	P	7,50 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *	P	10,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

\*: nel caso in cui il servizio ricada in ambiti regolamentati dal Piano delle Regole i parametri da applicarsi sono quelli definiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

ART. 11 SP07 "ATTREZZATURE DI SUPPORTO AL MONDO DEL LAVORO"

11.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata e riservati allo svolgimento di funzioni di supporto al mondo del lavoro.
2. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
3. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

11.2 Indici

			SP07-01	SP07-02	SP07-03	SP07-04	SP07-05
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	12,00 *	12,00 *	12,00 *	7,50 *	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	16,00 *	16,00 *	16,00 *	10,00 *	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

SP07-06			
Volume	IT	mc/mq	\
	IF	mc/mq	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\
SL	IT	mq/mq	\
	IF	mq/mq	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\
SCOP	IC	% ST	\
		% SF	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	7,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	10,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00

\*: nel caso in cui il servizio ricada in ambiti regolamentati dal Piano delle Regole i parametri da applicarsi sono quelli definiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.



ART. 12 SP 08 "ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE"

12.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. Sono spazi, sia pubblici che privati con gestione accreditata e riservati allo svolgimento di attività amministrative.
2. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
3. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

12.2 Indici

			SP08-01	SP08-02	SP08-03	SP08-04	SP08-05
Volume	IT	mc/mq	\	\	\	\	\
	IF	mc/mq	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *	3,00 *
	Volume predefinito	mc	\	\	\	\	\
SL	IT	mq/mq	\	\	\	\	\
	IF	mq/mq	\	\	\	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\	\	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\	\	\	\
		% SF	\	\	\	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	12,00 *	9,00 *	9,00 *	9,00 *	9,00 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	16,00 *	12,00 *	12,00 *	12,00 *	12,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00

			SP08-06	SP08-07
Volume	IT	mc/mq		\
	IF	mc/mq	3,00 *	\
	Volume predefinito	mc	\	\
SL	IT	mq/mq	\	0,20 *
	IF	mq/mq	\	\
	Superficie lorda predefinita	mq	\	\
SCOP	IC	% ST	\	\
		% SF	\	\
Altezza	H1 - altezza del fronte	m	9,00 *	4,50 *
	H2 - altezza dell'edificio (H1+1/3H1)	m	12,00 *	6,00 *
	AU - altezza urbanistica	m	3,00	3,00

\*: nel caso in cui il servizio ricada in ambiti regolamentati dal Piano delle Regole i parametri da applicarsi sono quelli definiti dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

## ART. 13 SP 09 "IMPIANTI URBANIZZATIVI"

### 13.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. S'individuano con questa classificazione le reti di distribuzione e canalizzazione di tutti i sistemi urbanizzativi collocati nel sottosuolo o in linea aerea. S'individuano altresì gli ambiti, sia pubblici che privati con gestione accreditata, riservati a strutture ed attrezzature tecnologiche relative al funzionamento dei vari sistemi di urbanizzazione.
2. Per l'edificazione delle strutture tecnologiche degli impianti urbanizzativi valgono i parametri di seguito definiti:
  - a) (IF) indice fondiario: **2,00 mc/mq** con intervento edilizio diretto;
  - b) (H1) altezza del fronte: **7,50 m** (salvo superamento per impianti tecnologici);
  - c) (H2) altezza dell'edificio (H1+1/3H1): **10,00 m**;
  - d) (AU) altezza urbanistica: **3,00 m**;
3. Sono ammessi eccezionalmente alloggi per la custodia e la gestione degli spazi riservati agli impianti urbanizzativi. Tali locali, realizzati interamente all'interno delle strutture, dovranno avere una soglia dimensionale massima di SL non superiore a **100,00 mq**.
4. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
5. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

## ART. 14 SP 10 "MOBILITÀ"

### 14.1 Obiettivo di Piano e disposizioni generali

1. S'individuano con questa classificazione le reti viarie e ferroviarie.
2. Per l'edificazione negli ambiti **SP10-13** valgono i parametri di seguito definiti:
  - a) (SL) IF: **0,20 mq/mq** con intervento edilizio diretto;
  - b) (H1) altezza del fronte: **7,50 m** (salvo superamento per impianti tecnologici);
  - c) (H2) altezza dell'edificio (H1+1/3H1): **10,00 m**;
  - d) (AU) altezza urbanistica: **3,00 m**;
3. È prevista l'attuazione mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale e/o con interventi convenzionati da parte di imprese, consorzi d'impresa, enti preposti, privati.
4. Per la viabilità di previsione, in sede progettuale si dovranno contenere i processi di frammentazione ambientale, risolvendo e mitigando le frammentazioni determinate dalle infrastrutture viarie e dai sistemi urbani.
5. Ogni intervento edilizio dovrà verificare la conformità degli indirizzi contenuti nello studio della Rete Ecologica Comunale e nello specifico a quanto indicato dall'allegato "A01REC – Relazione".

## ART. 15 DEROGHE PER OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ

1. I poteri di deroga possono essere esercitati nei casi previsti e nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 14 del DPR 380/01 e dell'articolo 40 dalla LR n. 12/2005 ss. mm. e ii. e successive modificazioni e integrazioni.